

IN QUESTO NUMERO

1. Memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi.
2. Come abbinare dal 1° gennaio 2026 i registratori di cassa e Pos.
3. Proroga dell'esenzione Irpef per i redditi fondiari.
4. Decreto flussi 2026 - 2028 Settore agricolo.
5. Bonus Mamme autonome e dipendenti 2025: l'INPS pubblica la circolare n. 139 del 28 ottobre.
6. PATRONATO ENAPA – Domande di disoccupazione agricola 2025.
7. Soggiorno Pensionati ANPA Confagricoltura - Edizione 2026 - Giardini Naxos (ME)

1. MEMORIZZAZIONE E TRASMISSIONE TELEMATICA CORRISPETTIVI.



Dal prossimo **01/01/2026** ci sarà un nuovo obbligo introdotto dalla **legge di Bilancio 2025** che riguarda i Registratori Telematici (RT).

Ci sarà l'obbligo di collegare il POS e gli scontrini telematici tramite un collegamento tecnico.

È necessario contattare gli installatori per adeguare il software dei dispositivi con le nuove disposizioni.

Il registratore telematico, dopo il collegamento, invierà all'Agenzia delle Entrate sia tutte le transazioni elettroniche del POS, tranne i dati sensibili del cliente, sia l'importo complessivo dei pagamenti elettronici giornalieri del Registratore Telematico.

In questo modo emergerà l'eventuale incoerenza tra incassi (pagamenti POS) e scontrini emessi, misura adottata per il contrasto all'evasione fiscale.

Se non verranno adottate queste modifiche saranno previste delle sanzioni:

- euro 100 per ciascun invio (con un max di 1.000 euro a trimestre) in caso di violazione della memorizzazione e trasmissione dei pagamenti elettronici, senza possibilità di applicazione del cumulo giuridico
- euro da 1.000 a 4.000 in caso di non collegamento tra RT e POS.

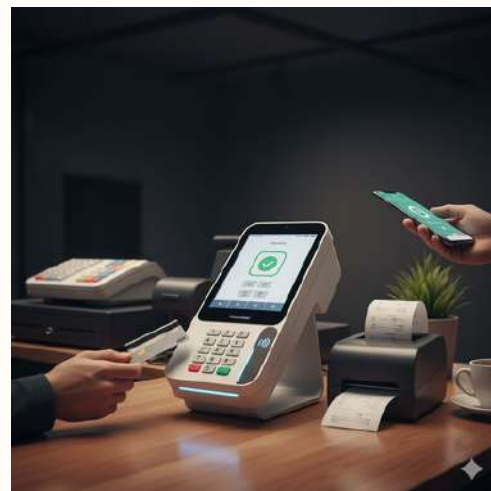
(A. Filippetti)

2. COME ABBINARE DAL 1° GENNAIO 2026 I REGISTRATORI DI CASSA E POS.

Il nuovo provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 31/10/2025, definisce le regole che gli esercenti dovranno seguire per **abbinare terminali Pos** o altri strumenti di **pagamento elettronico** e **registratori telematici**.

L'esercente tramite Spid, Cie, Cns, con le credenziali personali o tramite intermediario, dovrà accedere alla propria area riservata sul sito dell'Agenzia delle Entrate ed associare alla matricola del registratore telematico - già censito in Anagrafe Tributaria - i dati identificativi degli strumenti di pagamento elettronico di cui risulta titolare.

Per agevolare l'inserimento gli operatori finanziari comunicheranno preventivamente all'Agenzia i dati dei pos collegati al titolare.



Il provvedimento, inoltre, stabilisce che la memorizzazione dei dati dei pagamenti elettronici avviene nel momento in cui viene effettuato il pagamento con il pos ed in automatico vengono riportate nello scontrino la forma di pagamento ed il relativo ammontare.

Giornalmente i dati sono trasmessi telematicamente in forma aggregata all'Agenzia delle entrate assieme ai corrispettivi.

Nel caso in cui si utilizzi la procedura web dell'Agenzia per emettere gli scontrini, il collegamento potrà essere effettuato all'interno della stessa procedura nell'area riservata del portale "**Fatture e Corrispettivi**".

Si potrà collegare il POS con il registratore telematico a partire dai primi giorni di marzo 2026, previa comunicazione da parte dell' Agenzia delle Entrate con un' avviso sul sito internet istituzionale.

Per i pos **utilizzati tra l'1 e il 31 gennaio 2026** hanno tempo **45 giorni** per completare la registrazione.

Per la prima associazione o per eventuali variazioni, la registrazione dovrà essere sempre effettuata a partire dal sesto giorno del secondo mese successivo alla data di effettiva disponibilità dello strumento di pagamento elettronico e comunque entro l'ultimo giorno lavorativo dello stesso mese.

Si consiglia di verificare, con propri fornitori , che i registratori di cassa telematici siano compatibili o aggiornabili per il collegamento con il pos.

(A. Filippetti)

3. PROROGA DELL'ESENZIONE IRPEF PER I REDDITI FONDIARI.

Nel disegno di legge di Bilancio è prevista la proroga anche per il 2026 delle misure di esenzione ai fini Irpef dei redditi dominicali e agrari , le stesse previste per l'anno 2025.



- Fino a 10.000 euro 0% di tassazione
- Da 10.000 euro fino a 15.000 euro tassati al 50%
- Oltre 15.000 euro tassati al 100%

Aliquote Irpef

La legge di Bilancio prevede inoltre per la fascia di reddito tra i 28.000 e i 50.000 la riduzione dell'aliquota Irpef da 35% a 33%.

(A. Filippetti)

4. DECRETO FLUSSI 2026 - 2028 SETTORE AGRICOLO.

Premessa

Con il D.P.C.M. 2 ottobre 2025 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 15 ottobre 2025) è stata approvata la nuova programmazione dei flussi d'ingresso legale dei lavoratori stranieri in Italia per il triennio 2026-2028.

Il provvedimento, integrato dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 8047 del 16 ottobre 2025, definisce le quote complessive e le modalità di presentazione delle domande di nulla osta.



Quote riservate al settore agricolo

Anno	Quote agricole previste
2026	47.000
2027	47.000
2028	47.000

Paesi di provenienza ammessi

Sono ammessi i cittadini dei Paesi che hanno stipulato accordi di cooperazione migratoria con l'Italia, tra cui: Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Erzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Ecuador, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Georgia, Ghana, Giappone, Giordania, Guatemala, India, Kirghizistan, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Perù, Repubblica di Macedonia del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Thailandia, Tunisia, Ucraina, Uzbekistan, nonché i cittadini di Paesi con i quali nel corso del triennio 2026-2028 entreranno in vigore nuovi accordi di cooperazione in materia migratoria.

Lavoratori stagionali già impiegati in passato

Anno	Quote riservate a lavoratori già presenti
2026	5.000
2027	6.000
2028	7.000

Presentazione delle domande – Click Day 2026

Per l'anno 2026, le domande di nulla osta al lavoro stagionale nel settore agricolo potranno essere inviate a partire dalle ore 9:00 del 12 gennaio 2026 tramite il Portale ALI del Ministero dell'Interno, fino a esaurimento delle quote o comunque entro il 31 dicembre 2026.

Precompilazione: dal 23 ottobre al 7 dicembre 2025.

Presentazione tramite organizzazioni agricole

Le istanze possono essere presentate direttamente dai datori di lavoro oppure tramite Confagricoltura Bologna, che fornirà assistenza nella predisposizione e nell'invio delle pratiche.

Condizioni aggiuntive per i datori di lavoro che presentano in autonomia

- Effettuare la verifica di indisponibilità di lavoratori presenti in Italia (Centro per l'Impiego competente).
- Ottenere l'asseverazione di un consulente del lavoro che certifichi il rispetto delle condizioni contrattuali.

Tempistiche e modalità di consegna del materiale

Gli associati interessati devono consegnare tutta la documentazione richiesta il prima possibile e comunque entro e non oltre il 24 novembre 2025, in modo da consentire il corretto inserimento delle pratiche nel Portale ALI. Il materiale consegnato agli uffici, che si tratti di documenti cartacei o file digitali, dovranno essere completi, perfettamente leggibili.

Comunicazioni ufficiali dallo SPORTELLO UNICO IMMIGRAZIONI (SUI)

Lo Sportello Unico per l'Immigrazione invierà tutte le comunicazioni relative alle pratiche alla PEC dell'azienda richiedente. Per chi affida il servizio PEC a Confagricoltura Bologna, tali comunicazioni verranno automaticamente inoltrate agli addetti. Le altre imprese dovranno inoltrare tempestivamente agli uffici Confagricoltura le comunicazioni ricevute dallo Sportello Unico relative ai flussi.

Considerazioni finali

Con l'introduzione del nuovo decreto flussi a fine 2024, sono stati rafforzati i controlli da parte delle autorità competenti. La procedura gestita da Confagricoltura Bologna sostituisce, a tutti gli effetti, l'asseverazione del professionista abilitato, assumendone la responsabilità diretta. A tale proposito le pratiche verranno esaminate attentamente e valutate una ad una. L'ufficio deciderà pertanto se vi sono le condizioni oggettive per l'elaborazione delle pratiche e non effettuerà tutti quei flussi che a suo insindacabile parere non rispetteranno i parametri minimi richiesti.

(G. Fuzzi)

5. BONUS MAMME AUTONOME E DIPENDENTI 2025: L'INPS PUBBLICA LA CIRCOLARE N. 139 DEL 28 OTTOBRE.

Il 28 ottobre 2025 l'INPS ha emanato la circolare n. 139, con la quale vengono fornite le istruzioni operative per l'accesso al **"Nuovo Bonus Mamme"** previsto dall'articolo 6 del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2025, n. 118.

Possono accedere al beneficio le lavoratrici madri che:

- abbiano almeno due figli;

- siano in un rapporto di lavoro dipendente (pubblico o privato, esclusi i rapporti di lavoro domestico) oppure siano lavoratrici autonome iscritte a gestioni previdenziali obbligatorie (comprese casse professionali e Gestione Separata);
- abbiano un reddito da lavoro (dipendente + autonomo, rilevante ai fini IRPEF) non superiore a 40.000 euro annui.



Termini d'età e condizioni particolari:

- Per le madri con due figli, il beneficio spetta fino al mese del compimento del decimo anno di età del secondo figlio più piccolo.
- Per le madri con tre o più figli, il bonus spetta fino al mese del compimento del diciottesimo anno di età del figlio più giovane, a condizione che non siano titolari di contratto a tempo indeterminato per i mesi in cui tale contratto è attivo.

L'importo del contributo è pari a 40 euro al mese (o per frazione di mese) per ogni mese di lavoro o attività autonoma svolta nel corso del 2025. L'erogazione avverrà in un'unica soluzione entro dicembre 2025 oppure entro febbraio 2026 per le domande presentate successivamente.

La domanda dovrà essere presentata attraverso i canali dell'INPS oppure tramite il ns patronato Enapa, scrivere a bologna@enapa.it

Il termine per la presentazione delle istanze è fissato nei 40 giorni dalla pubblicazione della circolare, **da presentare domanda entro il 07 dicembre p.v., con la possibilità per le beneficiarie che perfezionano i requisiti entro il 31 dicembre 2025 di presentare domanda entro 31 gennaio 2026.**

Nel caso in cui il requisito del numero dei figli si perfezioni nel corso dell'anno (nascita, adozione, affidamento), il diritto al bonus decorre dal mese della perfezione del requisito.

Il bonus non è rilevante ai fini fiscali (non concorre alla formazione del reddito) né ai fini contributivi.

(E.Sangiorgi)

6. PATRONATO ENAPA – DOMANDE DI DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2025.

Il **31 marzo 2026** è il termine ultimo per la presentazione delle **domande di indennità di disoccupazione agricola** relative alle giornate di lavoro riferite all'anno 2025.



L'indennità di disoccupazione agricola è un sostegno economico riconosciuto dall'INPS ai lavoratori che, nel corso del 2025, hanno prestato attività nel settore agricolo.

Hanno diritto all'indennità i lavoratori:

- **Italiani o stranieri** che nel 2025 hanno lavorato nel settore agricolo con versamento di **almeno 102 giornate di contribuzione** accreditate nel **biennio 2024-2025**,

oppure

- tutte nel **2025** (purché sia presente almeno una giornata di lavoro, **anche non agricola**, negli anni precedenti);
- Con **prevalenza di contributi agricoli** in caso di contribuzione mista (agricola e non agricola);
- **Cittadini extracomunitari** in possesso di **permesso di soggiorno non stagionale**, anche se assunti con contratto a tempo determinato.

Per poter predisporre e inviare correttamente la domanda all'INPS, è indispensabile presentare la seguente documentazione:

1. **Fotocopia del documento** di identità valido;
2. **Recapiti telefonici e indirizzo e-mail** aggiornati;
3. Per i lavoratori **extra-comunitari**: copia del **permesso di soggiorno e del passaporto**;
4. Coordinate bancarie (**IBAN**), specificando se il conto è cointestato o intestato singolarmente;
5. **Dati anagrafici e stato civile** (coniugato, separato, divorziato, vedovo, con indicazione della data dell'evento);
6. In caso di persona **coniugata**, indicare anche i **dati del coniuge** e il **codice fiscale**.

La mancanza di uno o più di questi documenti impedirà la predisposizione e l'invio della domanda all'INPS.

Gli interessati sono **invitati a rivolgersi al più presto al ns Patronato** (telefonando al numero 0516232030 oppure scrivendo a bologna@enapa.it).

Non appena sarà disponibile la procedura telematica sul sito dell'**INPS**, il Patronato provvederà a trasmettere le domande per via telematica.

(E. Sangiorgi)

7. SOGGIORNO PENSIONATI ANPA CONFAGRICOLTURA - EDIZIONE 2026 GIARDINI NAXOS (ME).

L'Associazione Nazionale Pensionati Agricoltori (**ANPA**) di Confagricoltura è lieta di annunciare il ritorno del tradizionale Soggiorno Pensionati, giunto alla sua 44ª edizione.



L'evento si terrà a **Giardini Naxos** (ME), una rinomata località turistica siciliana, presso il Caesar Palace Hotel, un albergo a 4 stelle situato vicino al Parco Archeologico dell'Antica Naxos e a breve distanza dal lungomare.

Il soggiorno sarà suddiviso in due turni:

- 1° turno: dal 12 al 19 marzo 2026
- 2° turno: dal 20 al 27 marzo 2026

Ogni turno avrà una durata di 8 giorni e 7 notti. Durante il soggiorno, i partecipanti potranno godere di una serie di escursioni incluse nella quota di partecipazione:

- Siracusa e Noto con pranzo presso il ristorante sul mare "Il Faraone".
- Reggio Calabria con visita ai Bronzi di Riace e pranzo al ristorante "Villa del Cavaliere".
-

Escursioni di mezza giornata:

- Taormina
- Catania
- Randazzo e Cantine Patria (Solicchiata) con degustazione di vini e prodotti locali.

Le quote di partecipazione variano in base alla categoria dei partecipanti:

- **€ 370,00**: Posti agevolati riservati ai soci pensionati ANPA. La differenza rispetto al costo reale sarà coperta dalla sede nazionale.
- **€ 860,00**: Pensionati che hanno rilasciato delega all'ANPA.
- **€ 1.140,00**: Pensionati non iscritti e non pensionati.

Le prenotazioni devono essere inviate via e-mail a anpa@confagricoltura.it rispettando la seguente **scadenza**:

- **12 gennaio 2026**: comunicazione del numero di partecipanti e camere da bloccare.

Il pagamento della quota di iscrizione (€ 370,00) deve essere effettuato contestualmente all'invio degli elenchi.

Il saldo dovrà essere versato entro 7 giorni prima della partenza tramite bonifico bancario intestato a **ANPA Confagricoltura**.

Per ulteriori informazioni, contattare il Patronato Enapa di Bologna ai numeri 0516232030/ 051783980 oppure via mail all'indirizzo bologna@enapa.it

Non perdetevi l'occasione di partecipare a questo evento unico e di scoprire le bellezze della Sicilia!

(E. Sangiorgi)

